

FINESTRE DIFETTOSE SULLE STRADE C'È UN KILLER, NON SAPPIAMO QUANDO E DOVE COLPIRÀ

di Pier Luigi Ciolli

INTERVENGONO SIA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SIA IL TEAM RAPEX DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nel luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è venuta a conoscenza del fatto che la società POLYPLASTIC BV (ROTTERDAM Vlaardingweg 98 OLANDA) ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano durante la circolazione stradale.

Il presente documento evidenzia come l'azione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la tutela dei camperisti ha investito e investe i proprietari di autocaravan, il produttore delle finestre difettose, il distributore delle finestre Polyplastic, gli allestitori di autocaravan, i rivenditori di autocaravan, le associazioni dei camperisti in Italia, i Ministeri competenti, i soggetti interessati, l'Unione Europea, gli europarlamentari, le associazioni dei campeggiatori in Europa.

L'EFFETTO

È scattata l'attenzione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti perché molti proprietari di autocaravan hanno comunicato il distacco delle finestre mentre il veicolo era in circolazione stradale con gravissimi rischi per l'incolumità delle persone e delle cose. È sufficiente pensare a quello che può accadere a un motociclista improvvisamente investito da una lamina di finestra che si stacca da un'autocaravan che viaggia a 100 chilometri orari.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI PROPRIETARI DELLE AUTOCARAVAN

Informazione

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito provveduto a informare i proprietari di autocaravan sia direttamente nei casi in cui conosceva l'indirizzo email (circa 32.000) sia tramite le pagine 8/11 della rivista INCAMPER numero 160 settembre-ottobre 2014 (circa 115.000 copie stampate e in libera lettura aprendo http://www.incamper.org/sfogli_a_numero_2.asp?id=160&n=8&pages=0) comunicando che in caso di veicolo con finestre Polyplastic è necessario aprire il sito internet www.sea.polyplasticpass.nl per verificare se l'autocaravan è registrata come coinvolta nel difetto di produzione.

Aspetto socio-economico

Vista la gravità del difetto delle finestre che, come segnalato da molti camperisti, possono distaccarsi nel viaggiare, abbiamo ripetuto che ogni giorno di

ritardo da parte del camperista e, soprattutto della POLYPLASTIC e della SEA, può comportare l'attivarsi di un grave incidente stradale sia in Italia sia all'estero coinvolgendo persone e cose, creando oneri alle famiglie che hanno acquistato l'autocaravan nonché alla Pubblica Amministrazione gravata dai costi inerenti l'assistenza sanitaria e sociale, la definizione e erogazioni pensioni per invalidità e/o morti, lo svolgimento di processi sia civili sia penali. Senza contare i contenziosi che andrebbero a gravare sulle compagnie assicurative che potrebbero rifiutare il risarcimento trattandosi di un difetto di produzione ormai noto o pagare con indubbie ricadute in termini di aumento dei premi assicurativi che graverebbero sulle famiglie in un momento di crisi economica.

Aspetto legale

Sconsigliate le riparazioni FAIDATE perché fanno decadere la garanzia. A chi avesse già eseguito delle riparazioni in proprio, abbiamo consigliato di chiedere alla POLYPLASTIC e alla SEA dove recarsi tempestivamente per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel loro sito.

È stato ricordato che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, essendo noto il difetto, la compagnia assicuratrice può agire in rivalsa nei confronti dell'assicurato per quanto pagato a terzi. Non solo, se il distacco di una finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede penale sia per il conducente sia per il proprietario dell'autocaravan che dovranno dimostrare la loro innocenza. In questi casi potrebbe essere gravemente compromettente - anche ai fini di una condanna - la mancata esecuzione della manutenzione proposta dalla POLYPLASTIC.

Aspetto tecnico

Per aiutare il camperista l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha segnalato che è disponibile a informare direttamente la POLYPLASTIC e la SEA se riceve i seguenti dati nella sequenza che segue:

- marca e produttore,
- tipo modello,
- targa autocaravan,
- anno di prima immatricolazione,
- numero di telaio completo,
- proprietario (nome, cognome, indirizzo completo, email),
- anno di acquisto,

- dati del venditore (nome società, indirizzo, email),
- elenco dei problemi riscontrati e su quale finestra, identificandola dai dati inseriti in un adesivo posto nell'angolo superiore destro e/o in altre serigrafie apposte sui bordi della finestra stessa,
- copia di eventuali corrispondenze inviate e/o ricevute con chi ha venduto l'autocaravan e/o altri,
- descrizione di eventuali interventi già effettuati in garanzia,
- descrizione interventi di verifica con tagliandi, specificando quando e da chi.
- descrizione di eventuali interventi già effettuati a proprie spese.

AZIONI NEI CONFRONTI DEL PRODUTTORE DELLE FINESTRE DIFETTOSE

Alla luce di alcune comunicazioni della POLYPLASTIC sembrava che il problema riguardasse solo le autocaravan prodotte dalla Società Europea Autocaravan (SEA) nell'arco temporale marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema parrebbe avere dimensioni molto più ampie. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto segnalazioni da parte di proprietari di autocaravan che hanno acquistato veicoli prodotti anche prima, nel 2001 nonché successivamente al 2007 e seguenti.

La POLYPLASTIC avrebbe informato 3.911 proprietari di autocaravan inviando una lettera solo per posta ordinaria con la quale invitava i destinatari a effettuare un intervento gratuito di manutenzione tramite un sistema di avvitaamento ovvero a sostituire a pagamento le finestre. Una campagna informativa che non può ritenersi idonea al fine di tutelare la sicurezza stradale sia perché il numero dei soggetti interessati potrebbe essere notevolmente superiore a quello dei soggetti informati sia perché la POLYPLASTIC ha inviato comunicazioni con posta ordinaria che non è tracciata. Dunque, non essendoci alcuna certezza che i destinatari siano venuti a conoscenza del problema, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla POLYPLASTIC di inviare lettere raccomandate.

Al fine di ottenere chiarimenti utili ad accelerare la manutenzione delle finestre pericolose, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richieste di chiarimento alla POLYPLASTIC che ha risposto senza tuttavia fornire tutti i chiarimenti richiesti, diffidando l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dalla pubblicazione di atti di corrispondenza e contatti email.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla POLYPLASTIC di attivare la seguente procedura:

1. indicare tempestivamente a chi segnala il difetto, il soggetto autorizzato a eseguire l'intervento di manutenzione gratuita che risolve il problema (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere all'intervento (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate) con rilascio di una certificazione al proprietario del veicolo e

registrazione dell'intervento sul sito internet della POLYPLASTIC;

2. indicare tempestivamente a chi ha provveduto in proprio alla riparazione (perché ignorava il difetto di produzione in quanto non informato) le modalità con le quali ottenere il rimborso delle spese sostenute e il soggetto al quale rivolgersi per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel sito internet della POLYPLASTIC;
3. indicare tempestivamente a chi segnala il difetto ed è proprietario di un'autocaravan non compresa nella campagna di sicurezza perché prodotta ad esempio in annate diverse dal 2004-2005, il soggetto autorizzato a verificare l'eventuale sussistenza del difetto (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere alla verifica (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate).

In risposta alle segnalazioni specifiche inviate dai camperisti attraverso l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la POLYPLASTIC ha inviato un messaggio standard in automatico.

AZIONI NEI CONFRONTI DEL DISTRIBUTORE DELLE FINESTRE POLYPLASTIC

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere alla Dimatec Spa che ha tempestivamente risposto. Tuttavia, la società non può intervenire direttamente mettendo in atto quanto richiesto alla POLYPLASTIC.

AZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALLESTITORI DI AUTOCARAVAN

Premesso che la SEA ha subito un danno a causa delle finestre difettose prodotte dalla POLYPLASTIC perché:

- ha ricevuto la fornitura di finestre difettose pur avendo pagato per avere finestre conformi;
- deve gestire la copiosa corrispondenza dei camperisti interessati dal problema,
- deve gestire la copiosa corrispondenza con i rivenditori e gli allestitori,
- i camperisti e cioè coloro che hanno già un'autocaravan - statisticamente sono quelli che per primi effettuavano un nuovo acquisto dopo un certo numero di anni - eviteranno di comprare un nuovo veicolo investendo da 35.000,00 a 120.000,00 euro per poi ritrovarsi a non poter utilizzare ciò che hanno acquistato (questo in un mercato che non vede nuovi possibili camperisti).

Tanto premesso, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha chiesto alla SEA quanto segue:

1. correggere tempestivamente il proprio sistema di comunicazione perché quando un proprietario di autocaravan inserisce il numero di telaio sul sito internet <http://www.sea.polyplasticpass.nl/IT/customer/index> per controllare se è coinvolto nell'Azione di sicurezza SEA, il sistema elabora i dati inseriti e se l'autocaravan non rientra nell'azione di

sicurezza, è visualizzabile solo tale comunicazione (Il numero di telaio / veicolo da Lei indicato non è coinvolto nell'azione di sicurezza) mentre sparisce il numero di telaio cosicché in sede di eventuali contestazioni, la SEA potrebbe sostenere che è stato inserito un numero di telaio errato

2. utilizzare la propria forza contrattuale e commerciale considerati i contratti di acquisto con la POLYPLASTIC (società dotata di una assicurazione per quanto riguarda gli eventuali difetti di produzione) affinché la POLYPLASTIC attivi tempestivamente la seguente procedura:

- campagna di informazione per raccomandata diretta ai proprietari di autocaravan dal 2001 al 2011 per segnalare di prestare attenzione alle finestre, comunicando dove e quando effettuare la messa in sicurezza delle stesse.
- indicare tempestivamente a chi segnala il difetto, il soggetto autorizzato a eseguire l'intervento di manutenzione gratuita che risolve il problema (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere all'intervento (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate) con rilascio di una certificazione al proprietario del veicolo e registrazione dell'intervento sul sito internet della POLYPLASTIC;
- indicare tempestivamente a chi ha provveduto in proprio alla riparazione (perché ignorava il difetto di produzione in quanto non informato) le modalità con le quali ottenere il rimborso delle spese sostenute e il soggetto al quale rivolgersi per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel sito internet della POLYPLASTIC;
- indicare tempestivamente a chi segnala il difetto ed è proprietario di un'autocaravan non compresa nella campagna di sicurezza perché prodotta ad esempio in annate diverse dal 2004-2005, il soggetto autorizzato a verificare l'eventuale sussistenza del difetto (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere alla verifica (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate);
- Nonostante ripetute lettere, la SEA NON ha risposto limitandosi a intrattenere alcune conversazioni telefoniche,
- L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Associazione Produttori Camper (APC) senza ricevere alcun riscontro fattivo.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI RIVENDITORI DI AUTOCARAVAN

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio (Assocamp) senza ricevere alcun riscontro fattivo.

AZIONI NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI CAMPERISTI IN ITALIA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Actitalia (A.C.T. Italia) e alla Confederazione Italiana Campeggiatori (CIC) ma non abbiamo letto corrispondenze dirette alla POLYPLASTIC e/o SEA, a tutela dei loro associati.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI MINISTERI

L'Avv. Assunta Brunetti, per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha inviato richiesta:

- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la motorizzazione - Dirigente Divisione III,
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Direttore Divisione II,
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di stato - Servizio Polizia stradale - Divisione I - Divisione II.

Tempestivamente, con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto alla POLYPLASTIC B.V., alla SEA, alla Knaus Tabbert GmbH, alla Rapido Autocaravan, alla LMC Caravan GmbH & Co. KG, informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto altresì alla POLYPLASTIC di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti ha chiesto spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta d'intervento:

- al Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA),
- al Presidente Fondazione per la sicurezza stradale ANIA,
- all'Unione delle Province d'Italia,
- all'Associazione Nazionale Comuni italiani.

AZIONI NEI CONFRONTI DEGLI EUROPARLAMENTARI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta d'intervento agli 11 Europarlamentari italiani nella Commissione Trasporti per evitare che le autocaravan in circolazione sulle strade UE provochino vittime a causa del distacco delle finestre difettose.

AZIONI NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI CAMPEGGIATORI IN EUROPA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta alla Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravanning chiedendo di intervenire presso le autorità nazionali e della UE al fine di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari allo scopo di evitare che i veicoli con finestre POLYPLASTIC B.V. difettose che circolano in tutta la Unione Europea possano essere causa di incidenti stradali con danni a persone e cose. Non hanno risposto.

AZIONI NEI CONFRONTI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha inviato richiesta alla Commissione europea di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari (RAPEX) al fine di evitare che i veicoli con finestre POLYPLASTIC B.V. difettose siano causa di incidenti stradali con danni a cose e, soprattutto, a persone. La Commissione ha tempestivamente risposto come segue e l'Avv. Assunta Brunetti provvederà a gestire le successive comunicazioni.

IL RESOCONTO RAPEX

Inviato: venerdì 12 settembre 2014 11.28

Da: Sanco-Reis@ec.europa.eu [mailto:Sanco-Reis@ec.europa.eu]

A: info@coordinamentocamperisti.it; ancc@pec.coordinamentocamperisti.it Cc: SANCO-UNIT-B3@ec.europa.eu; Andre.Berends@ec.europa.eu; Tommasso.CHIAMPARINO@ec.europa.eu; Thomas.Fairley@ec.europa.eu; Tamas-Istvan.KONCZ@ec.europa.eu; Sanco-Reis@ec.europa.eu; Yoanna.TRENDAFILOVA@ec.europa.eu

Oggetto: Lettera ANCC a DG Salute Consumatori/Team RAPEX su finestre Polyplastic installate su autocaravan

Gentile dott.ssa Cocolo, La ringraziamo per la lettera inviata a nome dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (ANCC) il 3 Settembre, 2014 e da noi ricevuta l'8 Settembre, 2014.

Abbiamo accolto con estrema attenzione la Vostra segnalazione. Gli Stati Membri, e in particolare le autorità nazionali di sorveglianza del mercato, sono responsabili per l'applicazione delle normative sulla sicurezza dei prodotti. Pertanto, l'eventuale iniziativa di attivare il sistema di informazione rapida sui prodotti pericolosi (RAPEX) fa capo alle autorità negli Stati Membri. La Commissione Europea gestisce e diffonde le notifiche RAPEX per assicurare che tutti gli Stati Membri siano tempestivamente informati delle misure intraprese e trasmesse dalle autorità nazionali su prodotti di consumo pericolosi. Alla luce di quanto riportato dalla Vostra lettera, risulta che l'azienda Polyplastic produttrice delle finestre difettose abbia intrapreso misure correttive volontarie per far fronte a tali difetti, e che tale azienda sia localizzata in Olanda. In simili circostanze, la prassi prevede di informare le autorità nazionali nel paese in cui è basato l'operatore economico che ha intrapreso tali misure correttive, quindi il punto di contatto RAPEX nei Paesi Bassi. Il giorno 10 Settembre 2014 abbiamo pertanto inviato la documentazione ricevuta da ANCC alle autorità olandesi affinché possano intraprendere eventuali verifiche ritenute necessarie.

Qualora dovessimo ricevere informazioni utili, sarà nostra cura inoltrarvele. Inoltre, siccome la segnalazione è arrivata da un'associazione italiana che riferisce di prodotti venduti/acquistati sul territorio italiano, abbiamo incluso per conoscenza le autorità italiane competenti in materia di sorveglianza del mercato, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Per maggiori informazioni sui punti di contatto RAPEX, La invitiamo a consultare la seguente pagina web, disponibile sul nostro sito: http://ec.europa.eu/consumers/consumers_safety/safety_products/rapex/how_does_it_work/docs/rapex_contact_points_en.pdf

Infine, da un controllo effettuato sulle recenti notifiche RAPEX, non risulta alcuna notifica contenente gli stessi dettagli presenti nella Vostra segnalazione.

Includiamo tuttavia qui sotto una recente notifica RAPEX nel quale il difetto e rischio (e una delle aziende coinvolte, SEA) di certi autocaravan sembrano essere simili a quelli da Voi segnalati. Le saremmo grati se potesse controllare la notifica in oggetto e informarci qualora, a Vostro avviso, riguardasse lo stesso prodotto.

Nel ringraziarLa ancora una volta per la segnalazione, Le porgiamo cordiali saluti,

Il team RAPEX della Commissione Europea

Notifying country:

Germany

Notification number:

A12/0318/14
Published on
RAPEX Report
no. 8 of 28/02/2014

Category: Motor vehicles

Product: Caravan

Brand: Fendt-Caravan GmbH Knaus Tabbert GmbH Carthago Reisemobilbau GmbH Dometic Scandinavia AB

S.E.A. Spa Società Europe Autocaravan Lucas

S.A.S. / Fleurette

Name: Unknown

Type/number of model: Unknown.

Affected products were manufactured between the end of 2012 and September 2013.

OECD Portal category: 77000000 - Automotive

Description: Caravans.

Country of origin: Germany

Type of risk: Injuries

The glued fitted windows can detach from the frame, remaining attached by the window hooks only. They may fall inside the vehicle due to objects or water entering, or cold weather, posing a risk of injuries to the users. The window may fall out into traffic and endanger third parties.

L'AZIONE PROSEGUE

Rilancia questo documento a quanti hai in rubrica email.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI ricordare agli equipaggi che conoscono e che incontrano nel loro viaggiare che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confida nelle iscrizioni per avere le risorse necessarie a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione dei divieti e sbarre anticamper nonché per creare sicurezza nella circolazione stradale. La quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune: un modesto contributo – di fatto – oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati agli associati.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2340597 – 328 8169174
-  055 2346925
-  www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
-  info@coordinamentocamperisti.it
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
-  [https://www.facebook.com/
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
-  @ancc1985

LA TESTIMONIANZA



Nel mese di aprile 2013 mi trovavo in vacanza con la mia famiglia in Emilia Romagna alla guida del camper allorquando si verificava l'improvviso distacco della parte esterna della finestra della dinette. Il vetro esterno terminava la propria corsa sulla sede stradale e fortunatamente veniva evitato dal conducente dell'autovettura che seguiva. Si verificava così la perdita di un giorno di vacanza per la necessaria sostituzione del vetro che veniva acquistato per 200,00. Purtroppo, ancor prima di ricevere la citata missiva di Polyplastic, si verificava nuovamente la perdita della parte esterna di un'altra finestra (parte posteriore zona letto) durante la marcia nel corso della vacanza in Sardegna del recente luglio 2014. Anche in questa occasione, per fortuna, non si verificavano danni a persone e/o cose ma ovviamente la mia vacanza veniva compromessa dalla preoccupazione di perdere anche le altre finestre che, pertanto, tentavo di incollare. Su quest'ultime ho avuto modo di verificare, purtroppo, l'inizio del distacco delle relative parti esterne.

G.P. di Taranto

L'ITALIA SI MUOVE INTERVIENE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali
ed il personale

Direzione Generale per la Motorizzazione
DIVISIONE 3

Prot. ingresso : 17121 -DIV 3 B
Prot. uscita : 17813 -DIV 3 B

Roma, 07/08/2014

Alla Polyplastic B.V.
Vlaardingweg 98
3044 CK ROTTERDAM
NEDERLAND

Alla SEA S.p.A
Via Val D'Aosta, 4
53036 Poggibonsi (SI)

Alla Knaus Tabbert GmbH
c/o STC Altobelli & Anzillotti
Via Monte Nero, 26/G-74
Poggio Fiorito 00012 Guidonia Montecelio (Rm)

Rapido Autocaravan
c/o STECT Service S.C.A.R.L.
Via del Pigneto 148
00176 Roma

LMC Caravan GmbH & Co. KG
Rudolf Diesel Strasse, 4
D-48336 Sassenberg
Deutschland

e p.c. Allo Studio Legale Brunetti
Via San Niccolò, 21
50125 FIRENZE

Oggetto: Finestre Polyplastic installate su autocaravan.
Rischio di distacco durante la circolazione.

E' pervenuta a questa sede, in data 24/07/2014, la nota dello Studio Legale Brunetti in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con la quale si segnala il difetto costruttivo delle finestre prodotte dalla società Polyplastic B.V., che manifesterebbero un problema di delaminazione tra il vetro interno e quello esterno ed il suo conseguente distacco. Tali finestre risulterebbero installate sui veicoli delle ditte in indirizzo, per quanto potuto apprendere dall'azione di sicurezza riportata sul sito www.sea.polyplasticpass.nl.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'art.107 del Decreto Legislativo 6.9.2005 e ss.mm. "Codice del consumo", si chiede alla Società Polyplastic ed ai costruttori in indirizzo ogni possibile informazione circa il difetto segnalato e le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e quali eventuali segnalazioni siano state già effettuate alle autorità competenti.

Si chiede inoltre alla Polyplastic, con urgenza, di conoscere eventuali altri costruttori che abbiano installato tali finestre non ricompresi nella presente.

A ciascun costruttore in indirizzo si chiede infine il numero complessivo dei veicoli interessati attualmente in circolazione in Italia, le modalità di comunicazione del difetto nei confronti dell'utente e, in particolare, quanti di essi siano già stati oggetto della "azione di sicurezza" su richiamata.

Il DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(dott. ing. Vito DI SANTO)



Courtesy Translation

The 24th July 2014, this office have received a letter from the "Studio Legale Brunetti" established in Florence (Italy) on behalf of the National Association of Users of Caravan (Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti). That letter informs about of a serious defect of the windows made by Polyplastic BV. The defect is a delamination between the inner and outer part of glass and its consequent detachment. As far as we know by the safety action section of the website www.sea.polyplasticpass.nl, these windows would be installed on the vehicles made by manufacturer listed above in addresses.

In accordance with our national "Code of Consumer" - article 107 of "Decreto Legislativo" 6th September 2005 and its amendments - every information concerned the above mentioned defect and the action takes solved the problem and the eventual communication to other competent authority is requested to the Company Polyplastic and to the manufactures which this letter is sent.

Concerning any other manufacturers that have installed these windows but not included in the list of addresses of the letter, the Polyplastic is urged to inform this office.

To each manufacturer is requested to communicate the following information: the total number of vehicles in circulation in Italy affected by this defect currently; how the users have been informed about the defect and - particularly - how many of them have already been reached so far by the "safety actions" taken by the manufacturer.

FINESTRE KILLER: L'AZIONE CONTINUA

INTERROGAZIONE PRESENTATA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Per la sicurezza degli utenti della circolazione stradale ecco l'intervento dei parlamentari:

Onorevoli Giorgio Zanin, Mino Taricco, Giuseppe Zappulla, Liliana Ventricelli, Francesco Prina, Giorgio Brandolin, Paolo Coppola e Oreste Pastorelli per sollecitare il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture a chiedere tempestivi riscontri agli allestitori di autocaravan riguardo all'installazione di finestre difettose della Polyplastic che durante il viaggiare, volando via, inficiano l'incolumità degli utenti della strada.



Giorgio Zanin
Deputato del Partito Democratico alla Camera dei Deputati

Comunicato n.64 /2014

SICUREZZA STRADALE: ZANIN DEPOSITA INTERROGAZIONE IN COMMISSIONE TRASPORTI SU FINESTRE DIFETTOSE DEI CAMPER

L'on. Giorgio Zanin, collaborando con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con sede a Firenze, ha depositato oggi un'interrogazione presso la commissione Trasporti alla Camera sulla questione delle finestre difettose degli autocaravan che interessa numerosi mezzi prodotti anche dai gruppi italiani e dunque un numero importante di camperisti. In questione è naturalmente in primo luogo la sicurezza stradale, ma non mancano anche i rischi a carattere assicurativo che richiedono risposte puntuali.

L'azienda di Rotterdam, successivamente alla scoperta del difetto, ha attuato misure ritenute insufficienti per la sostituzione del prodotto senza provvedere ad una vera e propria campagna informativa nei confronti dei consumatori coinvolti.

Il deputato pordenonese, assieme ai colleghi che hanno sottoscritto la sua iniziativa - Taricco, Zappulla, Ventricelli, Prina, Brandolin e Coppola - ha quindi ritenuto necessario interpellare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sapere, a seguito della presa di posizione sul tema dello scorso agosto nei confronti dei soggetti implicati, quali provvedimenti intende mettere in atto per tutelare la sicurezza della circolazione stradale.

"Il problema delle finestre difettose - spiega Zanin - non riguarda solo il mondo dei camperisti. L'eventuale rottura durante la circolazione dei mezzi potrebbe interessare soggetti terzi mettendo a repentaglio la loro incolumità, senza contare le conseguenze che ne deriverebbero sia a livello assicurativo che per la sicurezza stradale. E' bene rassicurare perciò le famiglie che usano il camper per il loro tempo libero ed evitare che i difetti di produzione rovinino la vita o creino danno a qualcuno".

INTERROGAZIONE IN COMMISSIONE

Al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

Premesso che:

La società olandese POLYPLASTIC BV ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano durante la circolazione stradale. La gravità del difetto delle finestre, che possono distaccarsi mentre il mezzo si trova in movimento, può trasformarsi in fonte di enorme pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose che procedono lungo le strade.

La POLYPLASTIC avrebbe informato 3.911 proprietari di autocaravan inviando una lettera solo per posta ordinaria con la quale invitava i destinatari a effettuare un intervento gratuito di manutenzione tramite un sistema di avvitaamento ovvero a sostituire a pagamento le finestre. Nella lettera hanno anche precisato che *"per evitare rischi per Lei e per le altre persone sulla strada, La invitiamo a procedere quanto prima alla riparazione o alla sostituzione... nel caso in cui Lei non ripari o non sostituisca le finestre, sarà ritenuto responsabile per gli eventuali danni e/o problemi che potrebbero derivare dalle conseguenze del difetto"*. Si osservi a tal proposito che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, essendo noto il difetto, la compagnia assicuratrice può agire in rivalsa nei confronti dell'assicurato per quanto pagato a terzi. Non solo, se il distacco di una finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede penale sia per il conducente sia per il proprietario dell'autocaravan che dovranno dimostrare la loro innocenza.

A seguito delle numerose segnalazioni provenienti da molti proprietari di autocaravan concernenti il distacco delle finestre mentre il veicolo era in circolazione, nel luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (ANCC) si è attivata sia sul fronte dei soggetti interessati che a livello istituzionale; Alla luce di alcune comunicazioni della POLYPLASTIC sembra che il problema riguardasse le autocaravan prodotte dalla Burstner nel periodo 1998-2005 e dalla Società Europea Autocaravan (SEA) nell'arco temporale marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema parrebbe avere dimensioni molto più ampie. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto segnalazioni da parte di proprietari di autocaravan che hanno acquistato veicoli prodotti anche prima, nel 2001 nonché successivamente al 2007 e seguenti.

In data 24.07.2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per mezzo dello Studio Legale Brunetti, ha inviato richiesta in merito alla questione:

- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la motorizzazione - Dirigente Divisione III,
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Direttore Divisione II,
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di stato - Servizio Polizia stradale - Divisione I - Divisione II.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 117 del Codice del consumo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, ha interpellato la POLYPLASTIC B.V., la SEA, la Knaus Tabbert GmbH, la Rapido Autocaravan, la LMC Caravan GmbH & Co. KG per ottenere informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto altresì alla POLYPLASTIC di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti ha chiesto spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza.

Per sapere:

se al Ministero interrogato sono pervenute eventuali risposte dai soggetti interpellati con la nota del 7 agosto 2014 e l'eventuale contenuto di queste; se e quali provvedimenti intende attuare per risolvere il problema al fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale.

On. Giorgio Zanin

LE CORRISPONDENZA INTERCORSA IN ORDINE DI DATA

29 settembre 2014

Da: ... omissis per la privacy ...

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Grave vizio di fabbricazione vetri Polyplastic su Flipper 490 TK telai caravan:

WBU4901TK72217543 e Wbu4901tk72217544.

Navigando su internet, per cercare di ricavare ulteriori informazioni al riguardo del grave fatto che ci è successo quest'estate al finestrone della nostra caravan, ho trovato la vostra corrispondenza pertanto vi segnalo anche quanto mi è occorso non avendo più ricevuto notizie dalle ditte interessate.

Vi invio tutta la corrispondenza intercorsa con Burstner e Polyplastic che potrete tranquillamente usare come ulteriore testimonianza. Nell'oggetto sono citati i telai delle 2 caravan (una nostra e l'altra di un nostro amico di Milano) che riscontrano lo stesso difetto, allo stesso vetro, pertanto i difetti riguardano anche le finestre installate da Burstner. Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e porgo cordiali saluti. ... omissis per la privacy ...

28 Agosto 2014

Von: ... omissis per la privacy ...

An: Info.Burstner; pass@polyplastic.nl; tecnico.gierre@tiscali.it

Betreff: Burstner - Flipper 490 TK - Grave vizio di fabbricazione vetri

Wichtigkeit: Hoch

Come da colloquio telefonico intercorso con il rivenditore Burstner di Torino, la presente per lamentare un grave vizio di fabbricazione dei vetri della Flipper 490 TK di nostra proprietà, in quanto si stanno tutti scollando e dividendo a metà. Abbiamo avuto modo di riscontrare tale difetto, poiché nel viaggio di rientro dalla ferie, in particolare il finestrone anteriore, mentre viaggiavamo, si è scollato del tutto dividendosi a metà, rotto di netto nella parte superiore ed è "volato", per fortuna nostra e di chi seguiva in auto, in una scarpata!!! ...e non ci è stato possibile fermarci per recuperarlo. Non voglio minimamente pensare, se il fatto fosse accaduto nel tratto autostradale da noi percorso per il rientro, visto l'intenso traffico presente sabato 23 agosto scorso. Se mai avessimo provocato danni a cose o peggio ancora a persone, sicuramente avrei provveduto a denunciare le vostre case costruttrici alla pubblica sicurezza, in quanto non si può avere il caravan "combinato" in quella maniera a 6 anni dall'acquisto e che viene utilizzato 20 giorni all'anno e i restanti li fa in rimessaggio coperto con apposito "telo di protezione" traspirante per caravan. Infatti, finestre a parte, molto importanti per circolare in sicurezza

... omissis per la privacy ...

Comunque, tornando alle finestre, non appena ci è stato possibile, ci siamo fermati assicurando malamente la parte interna del vetro e soprattutto cercando di isolare l'interno dell'abitacolo con quello che avevamo a disposizione (poiché stava oltre tutto piovendo a dirot-

to!), per poter così terminare il viaggio con una relativa tranquillità.

Auspico che il concessionario di zona, che legge in copia la presente, venga da voi autorizzato ad effettuare la sostituzione di tutte le finestre, con altre più "sicure" e senza esborso di denaro da parte nostra a risarcimento del danno arrecatoci, a causa del "vizio di fabbricazione" che i vetri presentano.

Parlo espressamente di "Vizio di fabbricazione" poiché ha avuto lo stesso problema, un nostro amico di Milano, anche lui quest'anno in vacanza, che aveva comprato lo stesso modello di caravan insieme a noi in fiera a Rimini (a tale proposito vi allego qui di seguito la sua lettera di lamentela trasmessa al concessionario di Milano) con la differenza che è riuscito ad assicurare, per tempo lo stesso vetro nostro, senza perderlo per strada!!

Restiamo in attesa di urgente e sollecito riscontro della presente da parte di quanti in indirizzo, al fine di porre rimedio al danno, prima della stagione invernale (al momento il finestrone è stato coperto con nylon e scotch per evitare infiltrazioni d'acqua nell'abitacolo), e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

I proprietari ... omissis per la privacy ...

PS. Si allegano alcune foto del finestrone e particolari + libretto immatricolazione caravan + e-mail del nostro amico.

26 agosto 2014

Da: g... omissis per la privacy ...

A: "CORBAR CAR SRL / NERVIANO corbar.nerviano@corbar.it

Ogg: Vetro polyplastic difettoso.

Buongiorno sono ... omissis per la privacy ... , sono proprietario di un caravan BURSTNER FLIPPER 490TK (acquistata a gennaio 2008) telaio Wbu4901tk72217544, Omologazione n° LHR4198EST004, tengo a precisare che la caravan viene usata solamente un mese l'anno (in estate) e per il restante periodo dell'anno è rimessa al coperto nel cortile di casa mia. Quest'anno prima della partenza per il rientro mi sono accorto che il finestrone anteriore (polyplastic) si è scollato e si è diviso in due. Per tornare a casa l'ho incollato con del silicone trasparente e qualche goccia di attack, ho messo dello scotch americano per sicurezza e sono tornato a casa fortunatamente senza perderlo. Ho letto dei forum in cui altri proprietari di Burstner lamentavano problemi analoghi al mio e qualcuno di loro ha addirittura perso dei finestrini durante i viaggi. Volevo sapere se voi ne sapete qualche cosa; so che Polyplastic ha segnalato delle partite di finestre difettose montate su caravan costruite tra il 1999 e il 2005 potrebbe trattarsi di una queste? Infine che cosa mi consigliate di fare con la finestra: fidarmi della mia riparazione di fortuna? Si può farla riparare in maniera più sicura? Se si quanto costerebbe? Oppure sostituirla con una nuova quanto verrebbe a costare? Certo di un vostro riscontro porgo i migliori saluti. ... omissis per la privacy ...

RISPOSTA POLYPLASTIC

Dear Barbara, Thanks for your email. As we do not speak Italian – we'd like to answer in English:

We're sorry to hear your troubles obviously with windows on your caravan. Safety campaign for these windows has been terminated already in 2013. We kindly ask you to address your request – as you already did to Buerstner Aftersales Services or to your own Dealer for getting new windows.

Mit freundlichen Grüßen / Met vriendelijke groeten Best Regards / Cordialement

Mirjam Burkhardt Polyplastic B.V. - Polyplastic After Sales & Service - NL-3044 CK Rotterdam

Tel: +31 (0) 10-446 10 20 - Fax: +31 (0) 10-446 11 15 - www.polyplastic-pass.nl

RISPOSTA BURSTNER

Dear Madam, thank you for your message. We are sorry about the troubles you were experiencing during your journey. Your vehicle as well as the other one were built 2007. The recall your dealer talked about was however concerning vehicle built between 1998 and 2005. This recall was led by the window manufacturer itself, Polyplastic B.V., Rotterdam. Because of this recall, the windows built after 2005 have been thoroughly tested by two different laboratories in order to see if they would also need to be recalled. But no inherent fault whatsoever has been found on those newer windows. This leads to the only conclusion that the window of your vehicles have become detached for other, external reasons. They may be chemical (p.e. wrong cleaning agent) or mechanical (p.e. violent closing of window or left open during journey) reasons. Seen these facts and also the age of the vehicle, please understand that we cannot offer any courtesy on a goodwill base. Replacement windows can be bought from any Bürstner dealer.

Best regards, Frederic Schmaltz

Kundendienst - Bürstner GmbH - Elsässerstr. 80 D-77694 Kehl-Neumühl / Rhein

Fon: +49 7851 85 - 154 Fax: +49 7851 855 - 154 Mail Frederic.Schmaltz@buerstner.com

Web: www.buerstner.com

RISCRIVE LA CARAVANISTA

9 settembre 2014

From: ... omissis per la privacy ...

To: frederic.schmaltz@buerstner.com; pass@polyplastic.nl

CC: rosanna.pagliarulo@buerstner.com

caro signore, la ringrazio per la risposta alla mia mail, ma con molto disappunto ho potuto notare (come del resto ha fatto anche Polyplastic) che volete demandare le vostre responsabilità di fabbricatori di componentistica e/o costruttori del caravan. Non accetto le accuse formulate nei miei confronti di cattivo utilizzo e cura del veicolo, poiché, il caravan viene lavato da noi a mano negli autolavaggi che utilizzano i prodotti di uso comune. Internamente le finestre vengono pulite con panno bagnato solo con acqua e subito asciugate. Tanto meno le finestre vengo aperte/chiuso violentemente:

ribadisco!...tutte le finestre stanno iniziando a scollarsi! Tutte vengono trattate male?? Alcune non le apriamo mai!! Pertanto sarebbe meglio da parte vostra ricercare il vero problema dello scollamento, invece di accusare i clienti di fare un cattivo utilizzo del veicolo!! Io pensavo... Forse bassa qualità del prodotto installato??!! Io sono veramente delusa delle risposte evasive da parte di Polyplastic e Buerstner e visto che l'assistenza post vendita per gravi problemi che si possano verificare negli anni (...e non solo a me!) è stata: "arrangiatiti!", ... omissis per la privacy ...

In attesa di una più seria ed appropriata risposta, porgo cordiali saluti.

LA NOSTRA RICHIESTA A POLYPLASTIC E SEA

Da: ANCC [<mailto:info@coordinamentocamperisti.it>]

Inviato: lunedì 6 ottobre 2014 06.41

A: a Polyplastic

Spett. Polyplastic BV

Spett. SEA

Vista la gravità del difetto sulle finestre da voi prodotte che, come ci hanno informato tanti camperisti, si possono distaccare nel viaggiare attivando un micidiale incidente stradale, per una migliore comunicazione, visto che è possibile che le vostre finestre siano montate successivamente all'allestimento da parte del proprietario dell'autocaravan, si chiede che nel vostro sito internet provvediate a inserire l'elenco dei numeri impressi sulle finestre difettose.

A leggervi,

Pier Luigi Ciolli



CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2340597 – 328 8169174
-  055 2346925
-  www.incamper.org
-  www.coordinamentocamperisti.it
-  info@coordinamentocamperisti.it
-  pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
-  <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
-  @ancc1985

UN ULTERIORE PASSO AVANTI A SEGUITO DELL'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE IL MINISTERO INCALZA GLI ALLESTITORI DI AUTOCARAVAN



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, I.A. NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per la Motorizzazione
DIVISIONE 3

Prot. in ingresso: 22277-DIV3-B
Prot. in uscita: 22280

Roma, 13/10/2014

Alla SEA S.p.a
Via Val d'Aosta, 4
53036 Poggibonsi (SI)
info@sea-camper.com

e, p.c. Allo Studio Legale Brunetti
via San Nicolò, 21
50125 Firenze
assunta.brunetti@firenze.pecavvocati.it

OGGETTO: finestre Polyplastic istallate su autocaravan. Rischio di distacco durante la circolazione stradale

In merito alla problematica in oggetto, ed alle comunicazioni intercorse con la scrivente Amministrazione, si richiede di fornire con sollecitudine le informazioni relative ai provvedimenti che finora sono stati messi in atto da parte vostra per la messa in sicurezza dei veicoli coinvolti.

Relativamente alla Vs. comunicazione del 28/08/2014, ci informate che i veicoli coinvolti nella campagna di richiamo in Italia sono 4325, senza dare contezza delle azioni già messe in atto ed in particolare circa la tempistica sull'effettuazione di tali azioni.

Infine si sottolinea come, in base alle disposizioni contenute nella Direttiva quadro 2007/46/CE, art. 32, la responsabilità per eventuali danni causati da veicoli difettosi in circolazione ricada sul costruttore, e pertanto si sollecita la ditta in indirizzo a concludere la campagna di richiamo, e di informare la scrivente Amministrazione sulla conclusione della procedura di messa in sicurezza dei veicoli difettosi.

RMG/Sc

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(dr. ing. Vito DI SANTO)



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per la Motorizzazione
DIVISIONE 7

Prot. in ingresso: 22278-DIV3-B
Prot. in uscita: 22281

Roma, 13/10/2014

Alla ditta Knauß Tabbert GmbH
c/o Studio S.T.C. S.r.l.
Via Monte Nero, 26/G - 74
00012 - loc. Poggio Fiorito
Guidonia Montecelio (RM)

e. p.c. Allo Studio Legale Brunetti
via San Nicolò, 21
50125 Firenze
assunta.brunetti@firenze.pccavvocati.it

OGGETTO: finestre Polyplastic installate su autocaravan. Rischio di distacco durante la circolazione stradale

In merito alla problematica in oggetto, ed alle comunicazioni intercorse con la scrivente, si richiede di fornire con ogni consentita urgenza ulteriori informazioni relative ai processi messi in atto da parte vostra per la risoluzione dei problemi.

In particolare, in data 25 agosto 2014 si riceve Vs. comunicazione inoltrata via mail, nella quale informate la scrivente Amministrazione che in Italia sono stati consegnati 647 veicoli, e solo 16 sono stati riparati.

In ordine alla Vostra richiesta degli indirizzi dei proprietari dei veicoli interessati da una campagna di richiamo, vi sollecitiamo a contattare la Divisione 7 di questa Amministrazione, la quale potrà fornirVi quanto richiesto, in base al numero dei telai che Voi avrete cura di comunicare.

Infine si invita il costruttore in indirizzo a completare la campagna di richiamo il prima possibile, e di informare prontamente questa Amministrazione circa i tempi della conclusione delle procedure adottate al fine della messa in sicurezza dei veicoli interessati al problema del distacco dei finestrini.

RMG/Sc

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(dr. ing. Vito BIANCHI)



FINESTRE KILLER: ANCORA IN AZIONE

IL CONSULENTE LEGALE DELL'ANCC SCRIVE ALLA SOCIETÀ SEA

Ecco il testo integrale della lettera inviata dal consulente legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, l'Avvocato Assunta Brunetti, alla Sea Spa.

Firenze, 16 dicembre 2014

*P.e.c Spett. Sea Spa - c.a. Ufficio post vendita
seacamper@pec.it*

Oggetto: Polyplastic/ A.N.C.C. – azioni a tutela dei proprietari dei veicoli con finestre difettose.

Scrivo la presente in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (A.N.C.C.) in persona del legale rappresentante in carica Isabella Cocolo, con sede a Firenze in via S. Niccolò 21 al fine di comunicare quanto segue.

Con email dell'11 dicembre 2014, codesto ufficio comunicava che a tutela dei soggetti proprietari di veicoli interessati dal difetto in oggetto è stata predisposta una procedura di assistenza di cui è possibile prendere conoscenza tramite il sito internet www.polyplasticpass.nl.

Invero, si tratta di un'email stereotipata che - da oltre un mese - la Sea Spa invia in risposta a qualsiasi tipo di richiesta dell'A.N.C.C. così come la Polyplastic. Una condotta sintomatica della cura che codesta società riserva ai propri clienti.

Orbene, sono mesi che l'A.N.C.C. evidenzia motivatamente l'inadeguatezza di tale procedura e chiede alla Sea Spa quali azioni ha messo in atto per la sicurezza dei veicoli interessati dal problema e, più in generale, per la sicurezza stradale.

Ma vi è di più.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 17819 – DIV 3B del 7 agosto 2014 chiedeva anche alla Sea Spa informazioni circa il difetto segnalato, le azioni intraprese per ovviare alla problematica, le eventuali segnalazioni inviate alle autorità competenti, il numero dei veicoli interessati circolanti in Italia e quello dei veicoli già oggetto delle azioni di sicurezza, le modalità di comunicazione del difetto.

Con email del 17 settembre 2014, il Team Rapex della Commissione Europea riteneva la questione di estrema rilevanza e attivava le procedure di competenza informando peraltro l'A.N.C.C. di un precedente richiamo riguardante codesta società.

Con nota prot. 22280 del 13 ottobre 2014, il Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti interveniva nuovamente evidenziando che la Sea Spa, nonostante il tempo trascorso dalla precedente nota, non aveva ancora comunicato le azioni messe in atto e la loro tempistica. Il Ministero sollecitava altresì la società a concludere la campagna di richiamo e di messa in sicurezza dei veicoli interessati dal difetto.

Ciononostante, alla data dell'11 dicembre 2014, codesta società si limita ancora a ritenere che la procedura attivata dalla Polyplastic resa nota sul sito www.polyplasticpass.nl sia idonea e sufficiente senza prospettare alcuna azione concreta di supporto e assistenza ai numerosi proprietari danneggiati.

Tutto ciò premesso e considerata la responsabilità del produttore per i danni derivanti da prodotti difettosi, l'A.N.C.C. chiede per mio tramite quali azioni sono state attivate da codesta società a tutela dei 4325 proprietari di autocaravan prodotte da Sea Spa con finestre Polyplastic difettose ed entro quale termine la campagna di sicurezza sarà completata.

Distinti saluti.

Avv. Assunta Brunetti

**Mettiamo
una foto di finestre?**